

## CHECK LIST

La seguente lista di controllo è predisposta per i “titolari del trattamento”; mira a riassumere, in forma interrogativa, i punti essenziali nella gestione dei processi per una corretta politica della privacy. La risposta negativa ad uno dei quesiti, denota un possibile profilo critico dal punto di vista della protezione dei dati personali.

	QUESITO	SI	NO	NOTE
1.	È stata effettuata una valutazione sulla tipologia dei dati trattati dall'impresa?			
	L'impresa tratta dati personali (codice fiscale e altri numeri di identificazione personale, nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, dati bancari o postali, carta identità, istruzione, formazione, dati relativi ai familiari, anche minori, del lavoratore)?			
	Tra i trattamenti di dati compiuti dall'Impresa, oltre ai dati personali, ve ne sono alcuni che riguardano quei dati definiti dal Regolamento come particolari (ex “sensibili”: es. dati relativi alla salute, alle iscrizioni sindacali, origine razziale ed etnica, convinzioni religiose filosofiche o di altro genere, opinioni politiche, organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale)?			
	È stata effettuata una valutazione circa le operazioni di trattamento di dati personali, anche particolari (ex sensibili), effettuate dall'impresa?			
	I dati trattati sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle legittime finalità del trattamento, oltretutto esatti e aggiornati?			
	Sono state adottate idonee misure di sicurezza per proteggere i dati personali?			
2.	L'impresa esegue i trattamenti esclusivamente attraverso strumenti tradizionali, tramite i propri archivi cartacei?			
	L'impresa esegue i trattamenti sia tramite strumenti elettronici, attraverso il proprio sistema informatico, sia attraverso strumenti tradizionali, tramite i propri archivi cartacei?			
	Gli archivi ed i dati in forma cartacea sono custoditi in appositi locali e/o in contenitori (armadi e/o cassette), muniti di serratura e chiusi da chiavi la cui custodia è affidata al responsabile del trattamento e/o agli incaricati del trattamento?			
	L'accesso ai locali ed ai contenitori che custodiscono gli archivi ed i dati in forma cartacea è riservato solo agli incaricati del trattamento autorizzati a svolgere le stesse operazioni di trattamento?			
	Gli archivi ed i dati su supporto informatico sono custoditi e protetti attraverso l'utilizzo di credenziali di autenticazione (codice identificativo personale e parola chiave) per l'accesso la cui custodia è affidata al responsabile del trattamento e/o agli incaricati del trattamento?			

	Gli incaricati del trattamento dei dati su supporto informatico sono dotati di credenziali di autenticazione (codice identificativo personale e parola chiave) di loro esclusiva conoscenza per l'accesso al PC e/o alla rete e/o all'applicazione?			
	I PC e la rete aziendale cui sono connessi, oltreché protetti da password di accesso, dotati di idonei protocolli di protezione (antivirus, firewall, vpn ecc.)?			
	Le persone fisiche che all'interno dell'impresa trattano dati personali sono state designate tutte quali "incaricate del trattamento"?			
	Sono state fornite a tutti gli "incaricati del trattamento" istruzioni scritte circa i propri compiti?			
	Se all'interno dell'impresa sono stati individuati soggetti che hanno ambiti di autonomia nel trattamento dei dati personali, sono stati designati per iscritto "responsabili del trattamento"?			
	Se fuori dell'impresa enti o persone fisiche trattano dati personali nel suo interesse, obbligati a seguirne le istruzioni (come accade per i casi di <i>outsourcing</i> ), sono stati designati per iscritto quali "responsabili del trattamento"?			
3.	È stata fornita l'informativa agli interessati in caso di dati raccolti presso di essi?			
	È stata fornita l'informativa agli interessati in caso di dati raccolti presso soggetti diversi dagli interessati stessi?			
4.	Il trattamento dei dati personali viene effettuato in presenza di uno dei presupposti di liceità (art. 24 lett. a), b), c) Codice Privacy e art. 6 lett. b), e) GDPR) ?			
	Se non ricorre uno dei presupposti di liceità indicati (art. 24 lett. a), b), c) Codice Privacy e art. 6 lett. b), e) GDPR), è stato acquisito il consenso dell'interessato?			
	Se sono trattati dati particolari (ex sensibili) è stato acquisito il consenso scritto degli interessati? (artt. 23 e 130 Codice Privacy e art. 7 GDPR)			
	Se sono trattati dati particolari (ex sensibili), è stato verificato se il trattamento rientra tra quelli già autorizzati dal Garante con le autorizzazioni generali? ( <a href="#">Si veda qui</a> )			
	Se il trattamento di dati particolari (ex sensibili), non rientra tra quelli previsti dalle autorizzazioni generali, è stata richiesta al Garante un'autorizzazione <i>ad hoc</i> ?			
5.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se i dati personali trattati dall'impresa sono soggetti a trasferimento verso Paesi terzi (esterni all'Unione europea e all'area economica europea), il trasferimento avviene:</li> <li>• in presenza di una delle condizioni previste dall'art. 43 del Codice*?</li> <li>oppure</li> <li>• verso uno dei paesi che assicurano un livello adeguato di protezione? (per un elenco aggiornato dei Paesi si <a href="#">veda qui</a>)</li> <li>oppure</li> <li>• verso un'impresa statunitense che aderisce al Privacy Shield?</li> <li>oppure</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in presenza di clausole contrattuali standard tra esportatore e importatore? oppure</li> <li>• in presenza di un'autorizzazione ad hoc da parte del Garante?</li> </ul>			

Art. 24

*\* Il trattamento dei dati è lecito se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:*

- l'interessato ha prestato il consenso
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto
- il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo di legge
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico
- il trattamento è necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del titolare

\* Art. 43. Trasferimenti consentiti in Paesi terzi

1. Il trasferimento anche temporaneo fuori del territorio dello Stato, con qualsiasi forma o mezzo, di dati personali oggetto di trattamento, se diretto verso un Paese non appartenente all'Unione europea è consentito quando:

- a) l'interessato ha manifestato il proprio consenso espresso o, se si tratta di dati sensibili, in forma scritta;
- b) è necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, ovvero per la conclusione o per l'esecuzione di un contratto stipulato a favore dell'interessato;
- c) è necessario per la salvaguardia di un interesse pubblico rilevante individuato con legge o con regolamento o, se il trasferimento riguarda dati sensibili o giudiziari, specificato o individuato ai sensi degli articoli 20 e 21;
- d) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;
- e) è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trasferiti esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- f) è effettuato in accoglimento di una richiesta di accesso ai documenti amministrativi, ovvero di una richiesta di informazioni estraibili da un pubblico registro, elenco, atto o documento conoscibile da chiunque, con l'osservanza delle norme che regolano la materia;
- g) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia di cui all'allegato A), per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati;